



COMUNE DI GENOVA

323 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. ORD-2023-282 DATA 06/07/2023**

**OGGETTO: INTERDIZIONE CAUTELATIVA E CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO AD UNA CAMERA DELL'APPARTAMENTO DI VIA DEL FALCONE CIVICO 4 INTERNO 2.**

06/07/2023	Per il Vicesindaco Delegato alla firma con Provvedimento del Sindaco n. 270 del 29/06/2023 [Assessore Matteo Campora]
------------	--



COMUNE DI GENOVA

323 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE  
Schema Provvedimento N. 2023-POS-295 del 05/07/2023

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**OGGETTO: INTERDIZIONE CAUTELATIVA E CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO AD UNA CAMERA DELL'APPARTAMENTO DI VIA DEL FALCONE CIVICO 4 INTERNO 2.**

### **Il Sindaco**

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 22/06/2023 il personale dell'Ufficio di pubblica incolumità è intervenuto su richiesta dei Vigili del Fuoco causa di dissesto alla pavimentazione presso l'appartamento int. 2 di via del Falcone civ. 4;
- in sede di sopralluogo, non potendo escludere ulteriori incrementi delle lesioni, il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità ha confermato, nell'immediato, quanto già precedentemente disposto dai Vigili del Fuoco intervenuti, ossia l'interdizione del locale camera posta a sinistra dell'ingresso, sino alla verifica delle corrette condizioni di sicurezza del solaio.

Vista, in particolare la relazione tecnica dell'intervento svolto in data 22/06/2023 dal personale del civico Ufficio Pubblica Incolumità, registrata al prot. n. 0292459.I del 28/06/2023, dalla quale emerge la necessità di disporre l'interdizione del locale camera posto a sinistra del locale ingresso, sino alla verifica delle corrette condizioni di sicurezza del solaio.

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica prot. n. 0292459.I del 28/06/2023 relativa al sopralluogo, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto altresì che del provvedimento di sgombero cautelativo è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giuste Nota prot. 0286113.U del 23/06/2023;

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dirigente dott. Gianluca Giurato, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

- con la sottoscrizione della proposta del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

#### CONVALIDA

l'interdizione e la chiusura del locale camera posto a sinistra del locale ingresso, sino alla verifica delle corrette condizioni di sicurezza del solaio, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità dei fruitori, con divieto a chiunque di accedere all'area oggetto di interdizione.

#### DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Stazione Unica Appaltante - Servizi Generali - Centrale Notifiche, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione Corpo Polizia Locale - Settore Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità territoriale Val Bisagno - ed al Municipio III Bassa Val Bisagno, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Politiche delle Entrate - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Per il Vicesindaco Delegato alla firma con Provvedimento  
del Sindaco n. 270 del 29/06/2023  
Assessore Matteo Campora